



Città Metropolitana di Palermo

DIREZIONE EDILIZIA, PUBBLICA ISTRUZIONE E BENI CULTURALI

ISTITUTO SUPERIORE STATALE - "MARIO RUTELLI"-PALERMO
Prot. 0002660 del 27/02/2023
VI-8 (Entrata)

All'I.I.S.S. "M. Rutelli"

Piazza Giangiacomo Ciaccio Montalto n°3

90100 Palermo

pec _____

Oggetto: Avviso Pubblico per la realizzazione di operazioni di OOPP, beni e servizi a regia regionale, finalizzato al conseguimento degli obiettivi: *“Realizzare interventi di adattamento e di adeguamento degli spazi comuni quali mense, palestre, auditorium, sale per attività comuni, laboratori e biblioteche, spazi esterni anche sportivi, negli edifici adibiti ad uso scolastico, al fine di incrementare la propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, di ridurre il fenomeno dell’abbandono scolastico, di consentire una più ampia accessibilità agli ambienti e di favorire il tempo pieno.*

Azione 10.7.1 *“Azione 10.7.1: Interventi di riqualificazione degli ambienti mirati al contrasto della dispersione scolastica e al recupero dei ritardi formativi anche con riferimento alle problematiche connesse all’inclusione dei soggetti svantaggiati e al miglioramento dei servizi a disposizione dell’utenza scolastica – Istituto Superiore Statale Mario Rutelli - Palermo*

Il Dirigente

CONSIDERATO che il Programma Operativo FESR (approvato con Decisione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 e apprezzato con D.G.R. n. 267 del 10 novembre 2015 (“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale”) propone nell’ambito del corrispondente Asse 10 “Istruzione e Formazione” interventi che, incidendo sul fronte infrastrutturale, migliorano gli ambienti della scuola, per qualificare la dotazione regionale e conseguentemente aumentare la propensione degli allievi a permanere nei contesti formativi più adeguati e maggiormente qualificati. L’Asse 10 del PO concorre al miglioramento della qualità e dell’efficacia dell’istruzione e della formazione focalizzandosi sulla infrastrutturazione digitale tramite l’attuazione della Azione 10.8.1 “Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave”;

VISTA la Legge regionale n. 9 del 12.05.2020 recante “Legge di stabilità regionale 2020-2022” ed in particolare l’art. 5: “Norma di autorizzazione all’uso dei fondi extra-regionali e all’attuazione di strumenti finanziari”, per contrastare gli effetti economici della pandemia Covid-19”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale “Programma Operativo FESR di cui al D.D.G. n° 607/Area 5-DRP del 18 agosto 2022 che ha aggiornato nella versione 9 del Agosto 22 il “Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020

VISTO l’art. 15 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 8;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 310 del 23.07.2020 che, al fine di contrastare gli effetti economici della pandemia da Covid19, ha approvato la proposta di riprogrammazione 2 del PO FESR Sicilia 2014/2020 e del POC 2014/2020, ai sensi della succitata L.R. 12 Maggio 2020 n. 9 art. 5 comma 2;

VISTA la nota prot. n. 2077 del 25/08/2020 del Dipartimento Regionale Istruzione, Università e diritto allo studio, con la quale sono stati inviati al Dipartimento Regionale della Programmazione, i nuovi criteri per le azioni 10.7.1 relativo all’Asse 10, la bozza Avviso azione 10.7.1, e il cronoprogramma procedurale e di spesa, al fine di predisporre gli adempimenti di cui all’art.185, c.2 della L.R. 32/2000 e per la successiva valutazione e verifica di conformità dell’avviso e degli allegati;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.367 del 03.09.2020 con la quale si approvano il Documento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2019- 2021", che individua tra le Azioni del PO FESR 2014/2020 le nuove Azioni a Regia dell'O.T. 10 del PO FESR Sicilia 2014/2020;

CONSIDERATO che, come da paragrafo 3.2 dell'avviso az.10.7 di cui al DD28 sono previsti interventi di realizzazione, adattamento e adeguamento funzionale di spazi e aree adibite ad uso collettivo quali auditorium, biblioteche, sale per attività comuni, laboratori e affini, spazi esterni anche sportivi localizzati presso gli istituti scolastici statali di ogni ordine e grado. Sono altresì ammissibili analoghi interventi destinati a mense e palestre interne, a condizione che il richiedente o l'ente proprietario non abbiano presentato richiesta di finanziamento per lo stesso intervento ad altra amministrazione pubblica;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.23 co.12 è auspicabile che le diverse attività di progettazione vengano svolte dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento e ai sensi dell'art.106 co.1 le modifiche ai contratti sono ammissibili alla sola condizione che preventivamente ne vengano chiariti termini e modalità, l'affidamento verterà prima sullo studio di fattibilità, riconoscendo un incarico pari a quello posto a base d'asta al netto del ribasso (oltre IVA e CPA) ed in caso di approvazione del progetto "verrà esteso l'incarico" e verrà disposto ulteriore atto integrativo al precedente affidamento con il quale si riconosce la parcella per la progettazione esecutiva al netto del ribasso presentato in gara.

CONSIDERATO che il livello di progettazione richiesto con la presente determina è quello esecutivo, visto lo studio di fattibilità redatto da professionista abilitato ed approvato dal DS e acquisito al protocollo in data 12/04/2022 con n. 5487 e che il medesimo professionista potrà essere invitato per la presentazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art.23 co.12 onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.24 c.1 lett.c), i servizi tecnici sono prestati "dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge" e che dunque ai sensi del combinato disposto art. dall'art.39 comma 4 del D.I. 129/2018 e dell'art.11 c.4 bis della L.241/90 in presenza di un interesse qualificato l'ente locale è stato interrogato circa la partecipazione attiva inerente la redazione del progetto di fattibilità definitivo o esecutivo;

DICHIARA

L'impossibilità partecipativa delle figure professionali tecniche interne ai propri Uffici, a causa della molteplicità di impegni ordinari istituzionali, e libera l'istituzione scolastica ad avvalersi dei soggetti di cui all'art.46 del d.lgs.50/16.

Il Dirigente
ing. Claudio Delfino

